

A BORDO CAMPO

Mazzone scarica Giannini «Basta espulsioni»

Valdinoci (Atalanta-Roma): «Abbiamo rimediato bene a una partita che sembrava persa. Mi è piaciuto come la squadra ha saputo lottare sino alla fine. Abbiamo rimontato il gol quando eravamo con un uomo in meno. Anche prima comunque non ci eravamo arresi. Ancora una volta abbiamo subito una rete per uno svarione difensivo e questo purtroppo è un dato ricorrente per la nostra formazione».

mento di Ruotolo a sopprimere al calcio fisico dei compagni». Scoglio (Genoa-Torino): «La prova di Vink dopo due mesi di assenza? Già da questa sera confermo che l'olandese giocherà, in coppia con Bortolazzi, anche domenica a Reggio Emilia. Comunque per la salvezza la squadra dovrà arrivare a quota 30 punti, non importa se con vittorie o pareggi».

Trapattini (Juventus-Lecce): «Oltre che vincere avevamo anche il dovere di convincere e cercare lo spettacolo. Non era tanto in discussione il risultato, abbastanza scontato, quanto la capacità di rimanere concentrati fino alla fine, cosa che è successa e che ci offre buone indicazioni per il futuro».

Simoni (Milan-Cremonese): «In dieci non ci restava che piangere. Un rigore ribattuto è una cosa ridicola, tanto più se costa anche un'espulsione per proteste. Un'autentica ingiustizia, anche se il Milan, fortissimo, magari avrebbe vinto lo stesso».



Giannini espulso: anche Mazzone scarica il capitano Alberto Pais

GLI ARBITRI

PAIRETTO 6 (Atalanta-Roma): ha ecceduto in protagonismo nelle espulsioni comminate a Ganz e Giannini, entrambe per proteste. Per il resto la solita sicurezza. ARENA 5.5 (Foggia-Reggiana): piccoli errori di valutazione che comunque non influiscono sul risultato finale della gara. Impreciso sulla valutazione dei fuorigioco. BOGGI 6.5 (Genoa-Torino): arbitraggio più che sufficiente. Inesistente il rigore reclamato dal Genoa per un presunto fallo di Gregucci su Skuhravy. BRIGNOCCOLI 6 (Juventus-Lecce): direzione di gara di stampo notarile, come si conviene in questi casi, quando è immediatamente chiaro su quali binari corre la partita. Nessuna protesta dai giocatori, nessun accenno di protagonismo ed un uso del cartellino giallo motivato dal regolamento e non da un'interpretazione personale. Ovviamente, da rivedere in situazioni meno «comode».

collantato. Se gli si dà un rigore, bisognerebbe darglieli tutti. COLLINA 7 (Parma-Sampdoria): gara bella e difficile, Collina è poco aiutato dai guardalinee confusi dagli ultimi diktat di Casarin («Nel dubbio, non sbandierate»); la Samp si è molto lamentata per il recupero finale (4 minuti), per alcuni interventi in area su Mancini impuniti e per il gol annullato a Mancini al 37'; sul gol di Jugovic Lombardo è stato giudicato in fuorigioco passivo. CECCARINI 6 (Piacenza-Inter): direzione ordinata, pulita. Agevolata dal comportamento corretto dei giocatori. Buona l'intesa coi guardalinee in occasione di diversi fuorigioco. Sempre vicino all'azione, l'arbitro toscano all'inizio di ripresa ha estratto un paio di cartellini gialli per prevenire ogni accenno di nervosismo. Gli interessi si sono lamentati per alcune punizioni «invertite». Ma questo non toglie nulla ad una direzione di gara lineare e tranquilla. BESCHIN 6.5 (Udinese-Napoli): l'arbitro internazionale di Legnago tiene sempre in pugno la partita intervenendo con decisione ai primi accenni di gioco falloso. Elastica l'interpretazione del fuorigioco passivo, giustamento non fischia in occasione del gol del 3-1 di Branca.

CLASSIFICA

Table with 2 columns: Rank and Score. 1) Pairetto (10) 6.71, 2) Pellegrino (6) 6.37, 3) Collina (6) 6.33, 4) Bettin (7) 6.25, 5) Cordona (5) 6.21, 6) Cesari (9) 6.14, 7) Bazzoli (9) 6.08

LA NAZIONALE DI OGGI

Vierchowod e Bianchi, un ritorno fortunato

STEFANO BOLDRINI

1) GATTA: direte: ma come si fa a inserire nella Nazionale della domenica un portiere che ha subito cinque gol? Si fa, si fa, perché Gatta, poveraccio, con il suo Lecce è condannato ogni settimana a vivere novanta minuti di incubi. E allora, viva Gatta e viva la dignità dei poveri. 2) BENARRIVO: Lui invece merita davvero il posto in Nazionale che Sacchi gli ha consegnato da qualche partita. È in grandissima forma, il problema è ora mantenerla o riciclarla al mondiale. Lui e Maldini al top possono essere una delle carte decisive per l'Italia. 3) DE AGOSTINI: altro inno alla serenità. Non è facile, dopo aver giocato nella Juventus e nell'Inter ed essere

considerato ormai un fero vecchio, trovare gli stimoli giusti per fare bene anche in provincia. De Agostini è uno dei sorrisi di questa Reggiana, che soffre e soffrirà sino all'ultima giornata, ma non per colpa di questo vecchio frulano. 4) VINK: Scoglio lo ha rispolverato dopo un lungo oblio (fino a ieri aveva giocato solo sette partite). E lui ripaga il Professore con un gol. Non serve a battere il Torino, ma è un modo per dire, «ci sono anche io». 5) VIERCHOWOD: mitico. Viaggia verso i 35 anni, ma corre ancora come uno sprinter. Giocatore di quelli che, incomprensibilmente, in Nazionale ha raccolto molto meno di quanto meritasse. Questa nostra cita-

zione è un «brodino», però, applausi. 6) MINOTTI: Un gol da cineteca, un altro fallito di un amen e poi, come sempre, le parole e i toni giusti al posto giusto. Capita, quando la testa è giusta. 7) TURRINI: i tifosi del Piacenza lo consigliano, con tanto di striscione esposto ieri nella gara con l'Inter, al centro azzurro Sacchi. Forse si esagera un po', ma è bello assistere a questo momento importante di un giocatore del quale tutti hanno sempre detto, «è un campione, ma intanto era costretto a imprigionare il suo talento sui campi della serie B». 8) BIANCHI: doppio ewiva. Ha subito un infortunio che è entrato nei manuali della medicina sportiva (quattro strappi muscolari). Dopo tanta

panchina e qualche spicchio di partita, si è rivisto sul serio. La strada è lunga, Sacchi lo aspetta, noi facciamo il tifo per lui. 9) BRANCA: Radice di lui una volta disse: peccato quel suo atteggiamento un po' snob, perché ha classe da vendere. Ha ragione il vecchio Gigi, Branca è un giocatore vero, altrimenti non segni 13 gol con la maglia dell'Udinese. 10) ZOLA: inchiniamoci di fronte al nuovo re delle punizioni. Si continua così, Maradona e Platini passeranno alla storia come apprendisti. 11) SIGNORI: bentomato, puffo laziale. Smailita la sbornia di due anni vissuti intensamente e ritrovata la forma, rieccolo in vetta alla classifica cannonieri. Giù il cappello.

IL GOL

Complimenti a Simone: l'attaccante tascabile del Milan ieri ha sfoderato uno dei colpi migliori del suo repertorio, il tiro al volo dal limite dell'area. Entrato all'inizio della ripresa, Simone al 19' si è trovato ai 16 metri un pallone ben servitogli da Savicevic. La punta del Milan non ci ha pensato su due volte e ha sfoderato uno splendido destro che si è infilato nell'angolino alla destra del portiere cremonese Turci. Come Massaro, anche Simone possiede una dote invidiabile: riesce sempre a cavare la sua squadra fuori dai guai. Negli ultimi tempi il suo rendimento è stato però condizionato da una lunghissima serie di piccoli infortuni: comunque Sacchi lo ha inserito nel gruppo da cui sceglierà i 22 per Usa '94.

LA PAPERÀ

E anche questa domenica il protagonista della paperà è stato Zenga: ne dovrà scrivere di lettere la moglie Roberta Termali per convincere i tifosi interisti, ormai convinti che l'impegno in politica dell'ex portiere della nazionale può essere l'unica soluzione per i troppi gol subiti. Ieri Zenga, al 7' del secondo tempo, è rimasto assolutamente imbambolato sul cross di Moretti che ha consentito a Turini di realizzare il gol della vittoria piacentina. Non solo, ha anche allargato le braccia come per dire: «Non vi preoccupate, tanto la palla va fuori». E meno male che anche ieri si è astenuto dall'insultare gli incolpevoli compagni di squadra.

RISULTATI

B CLASSIFICA

Table with 2 columns: Team and Score. Ancona-Bari 3-1, Cesena-Acireale 4-1, Cosenza-Ravenna 2-0, F. Andria-Monza 1-0, Lucchese-Brescia 1-1, Palermo-Pisa 1-0, Pescara-Padova 1-3, Venezia-Modena 3-0, Verona-Ascoli 1-0, Vicenza-Fiorentina 0-0

PROS. TURNO

Domenica 20-2-94 (ore 15.00) ANCONA-PADOVA, BARI-RAVENNA, CESENA-ASCOLI, COSENZA-PISA, FIORENTINA-BRESCIA, MODENA-LUCCHESE, PALERMO-VERONA, PESCARA-ACIREALE, VENEZIA-FID. ANDRIA, VICENZA-MONZA

Table with columns: Squadre, Punti, Partite (Giocate, Vinte, Parli, Perse), Reti (Fatte, Subite), Media Inglese. Rows include Fiorentina, Bari, Padova, Cesena, F. Andria, Brescia, Cosenza, Venezia, Ancona, Ascoli, Lucchese, Verona, Palermo, Acireale, Pisa, Vicenza, Modena, Ravenna, Pescara, Monza.

C RISULTATI E CLASSIFICHE

C1

GIRONE A Risultati. Carpi-Chievo 1-1; Empoli-Mantova 3-1; Fiorentina-Palazzo 1-0; Lefte-Carrarese 1-1; Massese-Como 1-4; Pistoiese-Alessandria 1-1; Pro Sesto-Triestina 1-1; Spal-Prato 1-2; Spezia-Bologna 2-1. Classifica. Spal 38; Bologna e Fiorentina 37; Chievo 36; Mantova 34; Como 31; Pro Sesto e Prato 28; Triestina 27; Carpi e Pistoiese 26; Empoli 24; Carrarese e Lefte 23; Massese 22; Spezia 20; Alessandria 19; Palazzolo 11. Prossimo turno. Bologna-Spal; Carrarese-Empoli; Carpi-Spezia; Como-Alessandria; Fiorentina-Chievo; Lefte-Mantova; Palazzolo-Prato; Pro Sesto-Massese; Triestina-Pistoiese.

C2

GIRONE A Risultati. Crevalcore-Sassari 1-1; Lecco-Cittadella 3-0; Legnano-Pergo 0-0; Lumezzane-Trento 1-0; Novara-Giorgione 4-2; Olbia-Solbiatese 1-0; Ospitaletto-Aosta 1-0; Pavia-Vogherese 5-1; Tempio-Centese 1-0. Classifica. Ospitaletto 59; Pavia e Olbia 35; Crevalcore 33; Lecco 32; Legnano 30; Tempio 28; Lumezzane 28; Novara 24; Cittadella 22; Centese, Solbiatese, Trento, Giorgione, Torres e Pergocrema 19; Aosta 18; Vogherese 14. Prossimo turno. Aosta-Novara; Centese-Lecco; Cittadella-Crevalcore; Giorgione-Vogherese; Pavia-Ospitaletto; Sassari-Lumezzane; Solbiatese-Tempio; Pergocrema-Olbia; Trento-Lignano.

GIRONE B Risultati. Casarano-Perugia 0-1; Giarre-Avellino 0-0; Leonzio-Chieti 3-1; Lodigiani-Juve Stabia 1-1; Nola-Siracusa 0-0; Potenza-Barletta 1-1; Salernitana-Reggina 1-0; Samben-Ischia 1-1; Siena-Matera 1-1. Classifica. Perugia 50 punti; Reggina 44; Salernitana 37; Samben 33; Casarano 32; Lodigiani e Potenza 31; Juve Stabia 28; Ischia 27; Avellino 25; Siena 23; Siracusa e Leonzio 22; Matera 21; Barletta 20; Chieti 18; Nola 16; Giarre 14. Prossimo turno. Avellino-Salernitana; Chieti-Matera; Giarre-Casarano; Ischia-Nola; Juve Stabia-Leonzio; Perugia-Barletta; Potenza-Siena; Reggina-Samben.; Siracusa-Lodigiani.

GIRONE B Risultati. Avezzano-Rimini 0-0; Baracca-Sangro 0-1; Fano-Civitan, 2-0; Gualdo-L'Aquila 3-1; Livorno-Ponsacco 1-0; Macerat-Viareggio (rinviata per neve); Montev-Forlì 0-2; Poggibonsi-Cecina 1-1; Pontedera-Vastese 3-0. Classifica. Pontedera 43; Livorno 37; Gualdo 36; Forlì e Fano 33; Montev-Forlì 29; Viareggio 25; Ponsacco 24; L'Aquila 23; Sangro 22; Avezzano 21; Baracca 19; Macerat, e Rimini 18; Poggib. 17; Cecina 15; Civitan. 14; Vastese 10. Prossimo turno. Cecina-Fano; Civitan-Poggibonsi; Forlì-Pontedera; Gualdo-Livorno; L'Aquila-Viareggio; M. Ponsacco-C. Sangro; Montev-Avezzano; Rimini-Baracca; Vastese-Maceratese.

GIRONE C Risultati. Bisceglie-Formia 1-0; Licata-Catanzaro 1-0; Molfetta-Astrea 1-2; Monopoli-Fasano 0-2; Savoia-Sanguiseppe 1-1; Sora-Battipaglia 1-0; Trani-Cerveteri 1-1; Turris-Akras 3-1; Lamezia-Trapani 3-3. Classifica. Turris 38; Trapani 36; Sora 35; Akras e Trani 28; Monopoli, Sanguiseppe e Fasano 25; Battip. 25; Catanzaro 24; Molfetta e Astrea 23; Cerveteri e Formia 21; Savoia 18; Lamezia 16; Bisceglie 14; Licata 9; Maceratese e Viareggio una partita in meno. Prossimo turno: Akras-Formia; Astrea-Fasano; Battipaglia-Trani; Catanzaro-Lamezia; Cerveteri-Turris; Monopoli-Bisceglie; Sanguiseppe-Sora; Savoia-Licata; Trapani-Molfetta.